

il Bologna

Ma 26

Culture

E Polis

Il progetto

Fino a settembre itinerari spettacolari nelle viscere della città tra storia, cultura, gastronomia. Alla scoperta della Bologna più antica. **di Marco Madonia**

Memorie dal sottosuolo

Un insieme di percorsi nella Bologna invisibile, quella che si trova sotto la superficie; così si potrebbero definire la serie di appuntamenti (addirittura sessanta serate) proposti dalla rassegna "Azioni" prodotta da Società per Azioni ed inserite nel cartellone estivo Bè 07. Il progetto di quest'anno, dopo anni di attività e più di 25mila spettatori, segue la via meno praticata, cioè, quella dell'acqua e dei suoi canali sotterranei ed ha come palcoscenico, fino all'8 settembre, la città in tutte le sue strade e piazze. Una forma di teatro poco convenzionale dove attori e pubblico sono sullo stesso piano e che si articola all'interno di diverse produzioni.

LA PRIMA, ormai classica, è il Tra-ghetto (tutte le sere dal 27 giugno all'8 agosto) un giro in Aposa che parte da Piazza San Martino, quando le vie del Ghetto si confondono con le terzine della Commedia di



► Con Dante nella Bologna-Inferno

Dante. Dentro un reticolo fitto di canali si visita una inconsueta Bologna-Inferno con l'accompagnamento musicale della klezmer band dei Vladah. Un altro degli eventi in programma è *Allegra Pellagra* (dal 18 al 26 Luglio e dal 16 al 23 agosto)

che, dopo il successo della scorsa estate, si sviluppa in dieci serate nel prato antistante il Sostegno di Corticella, nel tentativo di esorcizzare la paura della malattia che affligge gli spettatori-contadini. Il pubblico verrà diviso in tre gruppi,

due dei quali potranno, già dalle 19, cimentarsi coi piatti tipici della cucina bolognese e i balli della tradizione emiliana. L'appuntamento in cartellone nelle ultime due settimane è *La seta e le acque* che racconterà, insieme al Museo del Patrimonio Industriale, la Bologna del XVII secolo in piena crisi nel settore della seta. La rassegna si chiuderà con *Quando le acque fecero la Resistenza: 1944* uno spettacolo-talk-show (con l'Associazione Nazionale Partigiani) incentrato sulla Battaglia di Porta Lame e il ruolo che i canali e il suolo hanno avuto nella liberazione della nostra città. Insomma un itinerario nell'acqua tra storia, gastronomia, cultura e musica alla scoperta dei travestimenti e delle maschere di Bologna. Tutte le informazioni e le preventivate per i singoli eventi si potranno trovare all'Emporio della Cultura (Piazza Maggiore 1e, telefono, 051-273501) che anche quest'anno si occuperà degli aspetti organizzativi delle serate. ■